

# ***FARE RETE.***

## ***X 1 SVILUPPO + UMANO***

OBIETTIVI DI  
SVILUPPO  
DEL  
MILLENNIO

8° OBIETTIVO  
SVILUPPARE UN'ALLEANZA  
GLOBALE

+ *COMMERCIO EQUO*  
+ *FINANZA SOLIDALE*  
= *AUTOSVILUPPO*

BIBLIOGRAFIA n. 3

**Bibliografia curata dal Centro di documentazione  
Centro Missionario Diocesano**

Via San Giovanni Bosco 7. Trento - Tel. 0461 89 12 69

e-mail: [centrodocumentazione@arcidiocesi.trento.it](mailto:centrodocumentazione@arcidiocesi.trento.it)

sito: [www.arcidiocesi.trento.it/missioni/cdoc.htm](http://www.arcidiocesi.trento.it/missioni/cdoc.htm)



### **Note**

- **La presente bibliografia, relativa all'ottavo Obiettivo di Sviluppo del Millennio, si riferisce esclusivamente al patrimonio librario del Centro di Documentazione del CMD, le segnature indicate tra parentesi sono relative ai libri catalogati presso il CMD.**
- **Sui primi 7 Obiettivi di Sviluppo del Millennio si rimanda alla bibliografia curata dal Centro di documentazione "*Gli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Ma cosa sono ?*" (marzo 2007)**
- **Oltre alle 5 bibliografie proposte in occasione del WSA 2008 si consiglia di consultare gli 11 fascicoli *Rassegna Stampa WSA*: relativamente ad ogni tema vengono presentate delle recensioni di articoli, recensioni tratte dalla Banca Dati elaborata presso il Centro Doc a partire dallo spoglio mensile di periodici specializzati (stampa missionaria e stampa del mondo della solidarietà, del consumo critico, dell'"altra economia", della cooperazione allo sviluppo e del volontariato internazionale).  
Tutti i periodici segnalati sono consultabili in sede.**

## **Elenco dei 5 fascicoli bibliografici**

- n. 1 + cooperazione internazionale – debito = + sviluppo umano
- n. 2 + accesso alle tecnologie – brevetti = + giustizia tra pari
- n. 3 + commercio equo + finanza solidale = + autosviluppo
- n. 4 + rispetto delle popolazioni locali – turismo di massa = + sviluppo locale
- n. 5 + economia solidale – filantropia = + società inclusiva

## **Elenco dei fascicoli Rassegna Stampa - WSA 2008**

- RS 1 - Aiuti allo sviluppo
- RS 2 - Brevetti - Diritti di proprietà intellettuale - Accordi TRIPS
- RS 3 - Commercio Equo e Solidale
- RS 4 - Cooperazione allo Sviluppo (2006-2008)
- RS 5 - Debito estero
- RS 6 - Accesso ai farmaci essenziali – Mercato mondiale della salute
- RS 7 - Finanza Etica
- RS 8 - Microcredito
- RS 9 - Sviluppo (2006-2008)
- RS 10 - Turismo
- RS 11 - RSI - Responsabilità Sociale d'Impresa

# **Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio**

L'ottavo obiettivo di Sviluppo del Millennio vuole completare i primi sette. Esso si richiama ad un sistema finanziario e commerciale aperto e basato sulle regole, ad un aiuto più generoso verso i paesi impegnati nella riduzione della povertà, alla remissione del debito nei PVS, ad una condivisione dei frutti della conoscenza globale. E all'impegno personale di ciascuno di noi.

## ***i primi 7 Obiettivi di Sviluppo del Millennio***

- 1 - sradicare l'estrema povertà e la malnutrizione**
- 2 - assicurare l'istruzione primaria a tutti i bambini e le bambine**
- 3 - promuovere l'equità di genere e combattere le discriminazioni**
- 4 - ridurre di due terzi la mortalità infantile**
- 5 - ridurre la mortalità materna**
- 6 - fermare e invertire la diffusione di aids, malaria e altre malattie**
- 7 - assicurare la sostenibilità ambientale**

+ *commercio equo*  
+ *finanza solidale*  
= *autosviluppo*

## *Conoscere il commercio mondiale e l'OMC*

Aa. Vv., *Signori della povertà. Cinquant' anni di storia della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale inseguendo il mito dello sviluppo*, Clueb, Terre del fuoco, n° 2/1994 (ECON 051)

Bosio R.,

-, *Fermare il WTO. Il commercio mondiale dopo Seattle*, Editrice Monti, 2001, (N/S201)

-, *Verso l'alternativa*, Intervista a Susan George, EMI, 2001 (N/S196)

Campagna Not For Sale, a c., *Not for sale. Questo mondo non è in vendita. Campagna per fermare l'espansione del WTO*, 2003 (ECON 152)

Centro Nuovo Modello di Sviluppo, *Nord Sud. Predatori predati e opportunisti. Guida alla comprensione e al superamento dei meccanismi che impoveriscono i Sud del mondo*, EMI, 2005 (N/S 263)

Crbm - Manitese, a c., *Tutte le bugie del libero commercio. Ecco perché la Wto è contro lo sviluppo*, suppl. n. 77, di *Altroeconomia* (ECON 206)

Cristalli L. - Malchair L., A C.; *Un solo mondo, quante narrazioni... Riflessioni e scenari sulle interazioni economiche tra Nord e Sud del mondo*, SEI, 2006 (ECON 215)

Di Sisto M. - Zoratti A. - Bosio R., *WTO. Dalla dittatura del mercato alla democrazia mondiale*, EMI, 2005 (ECON 180)

Dinucci M., *Il sistema globale*, Zanichelli, 2004 (N/S 251)

Ferra A. - Raeli G., *Liberalizzazione del mercato mondiale: dall'ITO alla WTO, passando per il GATT*, Il Sole 24 Ore, 1999 (ECON 089)

George S., *Fermiamo il WTO*, Feltrinelli, 2002 (N/S 218)

Meloni M., *Battaglia di Seattle. L'Organizzazione mondiale del commercio e la rete che l'ha imbrigliata*, Berti, 2000, suppl. al n°4/2000 di *Altroeconomia* (ECON 081)

Parenti A., *Il WTO*, Il Mulino, 2007 (ECON 205)

Sorto nel 1995 per governare e sviluppare il commercio internazionale, considerato un fattore chiave della crescita in tutti i paesi, già nel 1999 il WTO è il principale bersaglio della protesta nonglobal che esplose a Seattle e mette sotto accusa la sua politica di liberalizzazione. Ma come funziona realmente il WTO? Come vengono prese le decisioni al suo interno e qual è il suo ruolo nelle controversie commerciali tra i vari paesi? Oltre a fornire queste informazioni di base il volume discute i costi e benefici di una politica commerciale aperta e non protezionistica, illustra le richieste che vengono avanzate dai paesi poveri e dalle Ong, presenta l'agenda dei futuri negoziati.

Ramonet I. - Chao R. - Wozniak J., *Piccolo dizionario critico della globalizzazione*, Sperling & Kupfer, 2004 (ECON 174)

Ricoveri G., *Beni comuni tra tradizione e futuro*, EMI (AMB 060)

Stiglitz J.E. – Charlton A., *Commercio equo per tutti. Come gli scambi possono promuovere lo sviluppo*, Garzanti (ECON 218)

In che modo i paesi in via di sviluppo possono sperare di vincere la sfida della loro scalata verso l'emancipazione economica? A questa domanda apparentemente semplice, ma che in realtà mette in discussione l'intero sistema economico mondiale, Stiglitz (Premio Nobel per l'economia nel 2001) e Charlton cercano di dare una risposta prospettando una radicale riforma del modello economico che regola attualmente i rapporti tra paesi ricchi e paesi poveri. La loro ricetta prevede l'apertura globale dei mercati, non solo nell'interesse dei paesi poveri, ma nell'interesse generale. Questo, naturalmente, mette in discussione il sistema protezionistico dietro cui si difendono le economie del Primo Mondo, impermeabili alla concorrenza che potrebbe arrivare dal Terzo Mondo. Un sistema bloccato, dunque, che però alla lunga rischia di ritorcersi contro i suoi stessi fautori.

Wiedemann H., *A scuola di mondo. Percorsi didattici per capire e vivere il mondo globale. Area tematica : commercio internazionale*, EMI, 1998 (EDUC 450)

Xallach L. - Sforza M., *Wto. Tutto quello che non vi hanno mai detto sul commercio globale*, Feltrinelli, 2000 (N/S187)

Zoratti A., a c.; *Questo mondo non è in vendita. Come opporsi alle strategie del supermercato mondiale*, Berti, 2003 (ECON 161)

## *Il commercio equo e solidale: alternativa al commercio mondiale*

Aa. Vv., *Annuario del Commercio. Equo e Solidale Edizione 1998/99*, FCE, Milano, 1998 (N/S 146)

Aa. Vv., *Consumiamo equo. Testi e pretesti sul commercio equo e solidale*, COOP - CIES - Transfair, 2000 (N/S 210)

Aa. Vv., *Cosa farò da piccolo. Lavoro minorile e diritti dei bambini, dallo sfruttamento al commercio equo*, supplemento al numero 66/2005 di Altreconomia (INF 129)

Aa. Vv., *Il mercato delle utopie concrete. Il commercio equo e solidale da testimonianza a fenomeno economico e sociale*, Clueb, Terre del fuoco, n° 4/1996 (ECON 032)

Aa. Vv., *Ludotequa. Materiali per giocare al commercio equo*, fotocopie, 1999 (GIOCO 029)

Bicciato F. - Mastrangelo A., a cura di; *Guida al Commercio Equo e Solidale*, Cooperativa CTM -MAG, 1993 (ECON 011)

Diocesi di Milano (Caritas, Uff. Missionario, Pastorale Giovanile, Pastorale del Lavoro), *Scommettere sul Commercio Equo e Solidale. Atti del Convegno "Comunità cristiana e Commercio Equo"*, Centro Ambrosiano, Milano, 1998 (N/S 144)

FOCSIV, a cura di; *Nord - Sud: per un commercio equo e solidale, Lavoro, Giustizia, Ecologia, Sviluppo*, FOCSIV (ECON 016)

Gesualdi F., *Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale*, Feltrinelli, 1999 (N/S 191)

Lavoro minorile, percosse, negazione dei diritti sindacali, scarichi abusivi, ecco cosa può nascondersi dietro a molti prodotti che compriamo ogni giorno. Ma la casistica è tutt'altro che esaurita: produzione di armi, evasione fiscale, ricorso ai paradisi fiscali, pubblicità ingannevole, finanziamento dei regimi oppressivi, manipolazione genetica. Se i nostri consumi ci rendono involontari complici di tutto questo, sappiamo anche che il consumo può diventare un'arma formidabile per far cambiare il corso della storia e che i consumatori possono avere potere di vita o di morte sulle imprese. Ecco il messaggio di denuncia e di speranza di questo libro, che mette a nudo gli artifici che si nascondono dietro l'immagine immacolata di molte imprese.

Guadagnucci L. - Gavelli F., *La crisi di crescita. Le prospettive del commercio equo e solidale*, Feltrinelli, 2004 (N/S 249)

Il commercio equo e solidale sta attraversando un vero e proprio boom. Negli ultimi tre anni, con l'avvento della grande distribuzione, sono aumentati in modo vertiginoso i fatturati, la gamma dei prodotti e i soggetti coinvolti. Il commercio equo e solidale affronta una crisi di crescita ed è dunque a un punto di svolta. Superata la fase pionieristica e consolidate le strutture di base, si aprono i problemi di governo della crescita. Si tratta di accettare altre sfide, con il rischio di perdere parte della spinta ideale, ma anche di formare un'inedita classe imprenditoriale e nuove professionalità; significa, infine, allargare la scelta ai prodotti di massa e coinvolgere nuove aree geografiche.

Lanzi G., *Sottosviluppo, multinazionali, commercio equo e solidale. Breve introduzione all'economia alternativa*, Ed. Coop. "Il Seme" (ECON 020)

Reina A., *Un mercato diverso. Guida al commercio equo e solidale*, EMI, 1998 (N/S 143)

Roosen N.- van der Hoff F., *Max Havelaar. L'avventura del commercio equo e solidale*, Feltrinelli, 2003 (N/S 243)

Roosen e van der Hoff sono all'origine di una delle iniziative più innovative del mondo economico. Nel 1986, alla stazione di Utrecht, in Olanda, i due uomini si incontrano ed elaborano i principi fondamentali della loro idea: imbastire tra i paesi ricchi e poveri una nuova forma di scambio economico, basata su una remunerazione più giusta ed equa delle materie prime. Nasce così il commercio equo e solidale, ma anche il marchio Max Havelaar, un nome che emblematicamente ha origine dal romanzo autobiografico dello scrittore Multatuli, ambientato a Giava, allora colonia olandese, e che da allora nei Paesi Bassi rappresenta il simbolo della resistenza agli abusi dell'imperialismo. Il libro racconta le origini e gli sviluppi dell'idea dei prodotti equo e solidali: dal caffè alle banane ai jeans. Una storia vera, fatta di difficoltà e ostacoli superati, ma anche ricca di buoni risultati e speranze per il futuro.

Salviato F., a c.; *Per un'economia liberata. Dalla solidarietà all'azione. Il commercio equo e la finanza popolare*, Cooperativa CTM, Trento, 1992 (ECON 019)

Spedaletti M., ill. di Lo Piano R., *Chiara e l'uso responsabile del denaro Finanza etica e commercio equo spiegati ai più piccoli*, Sinnos, Roma, 2004 (ECON 170)

van der Hoff, Frans, *Faremo migliore il mondo. Idea e storia del commercio equo e solidale*, Bruno Mondadori, 2005 (N/S 287)

Questo libro è la storia dell'impegno e delle idee con le quali l'autore affronta la sfida forse oggi più radicale: modificare le regole del mercato per porlo al servizio degli ultimi e realizzare un nuovo modello di commercio che ne distribuisca i frutti tra tutti coloro che hanno preso parte al processo produttivo. Non si tratta di un'utopia, ma di una realtà concreta in espansione. Sempre più persone, consapevoli del peso che le loro scelte possono avere, si sentono infatti chiamate a un'assunzione di responsabilità nei confronti di un mercato che funzioni anche secondo criteri di giustizia e permetta di sviluppare un'economia sociale sostenibile.

*La finanza etica e Banca Etica, strumenti per un partenariato globale*

Aa. Vv., *Fa' la cosa giusta. Guida pratica al consumo critico e agli stili di vita sostenibili nella provincia di Trento 2006*, Editrice Berti, 2005, suppl. "Terre di Mezzo", n° 128/2005, (N/S 279)

Aa. Vv., *Annuario del commercio equo e solidale Edizione 1998/99*, ed. FCE, Milano, 1998 (N/S 146)

Aa. Vv., *Banca etica. La proposta della banca non profit*, Cooperativa Verso la Banca Etica, 1996 (ECON 024)

Aa. Vv., *Capitali coraggiosi. Verso la Banca Etica*, Coop. Il Seme - Edizioni AlfaZeta, 1996 (ECON 035)

Aa. Vv., *I mille frutti del risparmio solidale. Racconti, schede e giochi interattivi per scoprire la finanza etica*, Banca Etica, 2003 (ECON 153).

Un cd rom multimediale per ragazzi e per tutti quelli che singolarmente o in gruppo vogliono scoprire un modo nuovo e diverso di impiegare i propri risparmi: un viaggio affascinante attraverso la storia del denaro e il suo utilizzo; un gioco coinvolgente per scoprire una nuova dimensione della finanza: la finanza etica; un'opportunità per contribuire ad un progetto concreto in un paese tra i più poveri del mondo: il Bangladesh.

Aa. Vv., *La fionda di Davide. Verso una finanza etica*, Coop. Il Seme- Edizioni AlfaZeta, 1997 (ECON 036)

Aa. Vv., *Lessico oggi. Orientarsi nel mondo che cambia*, Rubbettino, Catanzaro, 2003 (N/S 252)

Aa. Vv., *Miseria della mondializzazione*, Strategia della Lumaca, Roma, 1997 (N/S 140)

ACCRI, a c.; *Volontariato e stili di vita. Dalle sfide mondiali alle azioni e ai nostri comportamenti*, ed. San Marco, Udine, 2004 (VOL 104)

Baldessone E. - Ghiberti M., *L'euro solidale. Una carta d'intenti per la finanza etica in Italia*, EMI, 1998 (ECON053)

La finanza transnazionale è uno dei poteri forti che determina l'ingiustizia economica mondiale. Priva di qualsiasi regolamentazione, inseguendo la legge del massimo profitto, condiziona i governi e la vita dei cittadini comuni, che normalmente delegano ad intermediari le scelte in campo finanziario, credendo così di diluire la propria responsabilità. Oggi nel mondo sono numerose le sperimentazioni di organismi eticamente orientati che investono il denaro dei risparmiatori in una vasta gamma di progetti umanitari e per la salvaguardia dell'ambiente. Anche in Italia e in Europa esistono organizzazioni non-profit che, in qualità di gestori etici, raccolgono il risparmio e lo impiegano in investimenti etici dopo aver rilasciato la "certificazione etica" che garantisce la positività del progetto e del soggetto che lo propone.

Becchetti L., *La felicità sostenibile. Economia della responsabilità sociale*, Donzelli Editore, Roma, 2005 (ECON 190)

Bouc K. - Cappello E., *Microfinanza e donne nei paesi emergenti: quali prospettive?*, L'Harmattan Italia, 2002 (ECON 146)

Centro di Ricerca e Formazione "Giuseppe Toniolo", *Dare un'anima alla finanza*, Gregoriana Libreria Editrice, 1999 (ECON 063)

Centro Nuovo Modello di Sviluppo, *Nord Sud. Predatori predati e opportunisti. Guida alla comprensione e al superamento dei meccanismi che impoveriscono i Sud del mondo*, EMI, 2005 (N/S 263)

Ferrucci A., *Per una globalizzazione solidale. Documento di Genova. For a global agreement Genoa Declaration*, Città Nuova, 2001 (ECON 129)

Gallicani M., a c.; (con pref. di R. Prodi), *Scopri il denaro che sostiene l'alternativa*, EMI, 2002 (ECON 140)

Gallicani M., a c.; *Finanza etica nei Sud del mondo*, EMI, 2003 (ECON 156)

Gatti I., *Dateci credito. Donne e microfinanza nel Nord e nel Sud del mondo*, EMI, 2004 (DON 053)

Ghizzoni I., *Manuale del risparmiatore etico e solidale*, Altreconomia - Berti, 2001, supp. al n° 23 di Altreconomia, (ECON 124)

Conti correnti, fondi e investimenti etici. In Italia sono ormai più di cinquanta. Le offerte si moltiplicano, ma che cosa è davvero etico e che cosa non lo è? Questo manuale mette a confronto e aiuta a scegliere tra un prodotto e l'altro: per fare sempre, anche con i risparmi, la cosa giusta.

Mani Tese, a c.; *Economie di carta. Il gioco d'azzardo dei mercati finanziari*, Monti, 2001 (ECON 111)

Michalos A. C., *Un'imposta giusta. La Tobin Tax. Tassare le operazioni finanziarie per costruire una finanza etica*, EGA, 1999 (ECON 062)

Perna T., *Fair Trade. La sfida etica al mercato mondiale*, Bollati Boringhieri, 1998 (ECON 188)

Dall'analisi delle contraddizioni del mercato mondiale - di quello finanziario in particolare - alle possibili risposte della società civile (finanza etica in testa), fino alla provocazione del commercio equo e solidale, di cui viene fornita un'attenta ricostruzione storica e un'analisi critica dei punti di forza e dei limiti che lo caratterizzano.

Pochettino S. - Volontari per lo Sviluppo, *Nuove geografie. Dizionario del cittadino responsabile*, EMI, 1998 (N/S 149)

Salviato F., a cura di; *Per un'economia liberata. Dalla solidarietà all'azione. Il commercio equo e la finanza popolare*, Cooperativa CTM, Trento, 1992 (ECON 019)

Saroldi Andrea, *Costruire economie solidali. Un percorso a 4 livelli*, EMI, 2003 (ECON 155)

Un altro mondo è in costruzione. Reti di commercio equo, di finanza etica, di turismo responsabile e di informazione alternativa si stanno estendendo su tutto il pianeta. Si stanno intrecciando i fili per tessere reti mondiali di economia solidale. Questo libro fornisce le istruzioni per partecipare al grande impegno del nostro tempo: costruire un'economia dal volto umano e rispettosa della natura; un'economia pensata e praticata per il benessere di tutti. L'autore traccia un percorso di azione a quattro livelli: la singola persona o la famiglia nella quotidianità; i gruppi e le realtà organizzate che operano nel sociale e nell'economia; la comunità locale in rapporto con il proprio territorio e il collegamento in rete dei gruppi e delle comunità locali.

Spedaletti M., illustrazioni di Lo Piano R., Chiara e l'uso responsabile del denaro. Finanza etica e commercio equo spiegati ai più piccoli, Sinnos, 2004 (ECON 170)

Spiegare ai più piccoli che dietro ogni acquisto e ogni forma d'uso del denaro ci sono delle scelte da fare, che possono avere un significato importante per la vita di altre persone che vivono anche a distanza di molti chilometri e farli riflettere sul valore del denaro e sui suoi due usi principali: la spesa e il risparmio. È questo l'intento del libro scritto da Maurizio Spedaletti, banchiere ambulante e segretario d'area di Banca Etica.

Stiz G. - Cooperativa Il Seme, *Guida alla finanza etica. Come investire i propri risparmi in modo socialmente responsabile*, EMI 1999 (ECON 064)

Ufficio Nazionale della CEI per i problemi sociali e il lavoro, *Etica e finanza. Contributo alla riflessione*, Paoline, 2004 (DOC 192)

Volontari nel Mondo - Focsiv, a c.; *O la borsa o la vita !!! Campagna nazionale sull'etica della finanza*, 2001 (ECON 113)

Il Kit didattico della campagna *O la borsa o la vita !!!* sul tema dell'etica della finanza contiene una serie di schede tematiche, un diario e un CD Rom "Tobin Hood contro gli speculatori". Consigliato agli insegnanti il kit offre una serie di spunti di riflessione, di giochi di simulazione e di suggerimenti per la realizzazione di iniziative educative.